

LA GIUNTA REGIONALE

- a) visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- b) visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c) visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- d) visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che ha disposto, all'articolo 1, comma 1, l'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finanziato con risorse nazionale, con l'obiettivo di integrare e potenziare i contenuti del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- e) visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalle legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del PNRR;
- f) vista la decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, che ha approvato, sulla base della proposta della Commissione europea, il PNRR;
- g) visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che ha disposto, all'articolo 33, l'istituzione, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DARA), di uno specifico Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, denominato "Nucleo PNRR Stato-Regioni", quale nucleo di coordinamento degli interventi previsti dal PNRR tra le Amministrazioni titolari di interventi e gli enti territoriali;
- h) considerato che l'articolo 33, comma 3, lettera b), del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevede che il "Nucleo PNRR Stato-Regioni", quale nucleo di coordinamento degli interventi previsti dal PNRR tra le Amministrazioni titolari di interventi e gli enti territoriali, avrà la funzione, tra le altre, di prestare supporto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano nell'elaborazione, coerentemente con le linee del PNRR, di un progetto avente particolare rilevanza strategica per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, denominato "Progetto bandiera";
- i) dato atto che l'ammissibilità al finanziamento dei predetti Progetti bandiera sarà valutata dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi sulla base di specifici criteri stabiliti per l'investimento/i di riferimento, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per ciascun intervento;
- j) considerato che nell'agosto 2021 era stato richiesto alla Regione di segnalare le ipotesi di progetti da considerarsi strategici per la Regione da trasmettere al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- k) dato atto che erano state inviate in data 30 agosto 2021 tre schede progettuali: "Potenziamento della capacità digitale della pubblica amministrazione regionale", per un importo complessivo di euro 14,2 milioni di euro, "Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico", per un importo di euro 31,485 milioni di euro; "Centro di ricerca energia green, decarbonizzazione", per un importo di 20 milioni di euro;

- l) considerato che nel corso di una riunione in data 23 marzo 2022 con i rappresentanti del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Team digitale del Ministero innovazione tecnologica e transizione digitale (MITD) e del Dipartimento per la trasformazione digitale è stato comunicato che veniva ritenuta finanziabile la proposta di Progetto bandiera relativa al Potenziamento della capacità digitale della pubblica amministrazione regionale, da rivedere nella sua articolazione, per un importo massimo disponibile indicativamente pari a 6 milioni di euro; l'ammissibilità del progetto è stata ribadita nella riunione che si è svolta il 4 maggio 2022 nell'ambito di un'informativa da parte del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Conferenza delle Regioni e Province autonome;
- m) dato atto che sempre nella riunione del 4 maggio 2022 è stato comunicato che per favorire ulteriormente il protagonismo delle Regioni nell'attuazione del PNRR attraverso lo strumento dei Progetti bandiera è stata inserito, nel decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante: *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, l'articolo 21 che, proprio in considerazione della rilevanza strategica dei predetti Progetti, autorizza le Amministrazioni titolari degli interventi a valere sulle risorse del PNRR a utilizzare eventuali risorse non assegnate in esito alle procedure di selezione dei progetti al finanziamento dei Progetti bandiera di cui all'articolo 33, comma 3, lettera b), del decreto-legge 152/2021;
- n) considerato che, in vista della riunione del 4 maggio 2022, è stata trasmessa dal Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio una nuova versione della Scheda progetto *“Potenziamento della capacità digitale della pubblica amministrazione regionale”*, che tiene conto delle osservazioni formulate nella riunione del 23 marzo 2022 e che rivede l'importo complessivo in 6 milioni di euro;
- o) rilevato che, in esito a eventuali ulteriori disponibilità che dovessero risultare dalle interlocuzioni con il *“Nucleo PNRR Stato-Regioni”* e con le Amministrazioni titolari degli interventi, avuto riguardo alla citata novità normativa riferita all'utilizzo di economie rinvenienti da altri progetti e procedure a valere sulle risorse PNRR, risulta necessario reiterare i Progetti bandiera a suo tempo presentati dalla Regione e, ove gli stessi non fossero ritenuti ammissibili dalle Amministrazioni titolari, avviare una ricognizione presso le strutture regionali da parte della Struttura semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale per individuare, all'interno delle missioni e delle componenti del Piano, in coerenza con le relative condizionalità, ulteriori possibili interventi di pari rilevanza strategica che potrebbero essere oggetto di altre candidature a titolo di Progetti Bandiera;
- p) richiamate le proprie deliberazioni n. 591 del 24 maggio 2021, con la quale sono state costituite la Cabina di regia regionale e la Task force per il PNRR, n. 1399 del 2 novembre 2021, con la quale è stata istituita una struttura organizzativa dirigenziale di progetto denominata Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale e n. 1684 in data 13 dicembre 2021 con la quale è stato di approvato il Piano territoriale regionale relativo all'investimento 2.2 Task Force digitalizzazione monitoraggio e performance del PNRR per la semplificazione e la digitalizzazione di 14 procedure complesse, la cui attuazione è stata assegnata alla suddetta Struttura semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale;
- q) ritenuto opportuno che l'attuazione del Progetto bandiera sia assegnata alla predetta Struttura di progetto la quale, sempre nell'ambito del PNRR, sta seguendo la realizzazione del progetto relativo alla semplificazione e digitalizzazione di procedimenti amministrativi in collaborazione con i Dipartimenti programmazione, risorse idriche e

territorio e innovazione e agenda digitale maggiormente coinvolti per gli aspetti relativi rispettivamente alla gestione dei dati territoriali e alla digitalizzazione, informando dei relativi esiti la Cabina di regia e la Task force regionali;

- r) considerato che a seguito dell'approvazione del progetto di cui trattasi da parte delle Strutture centrali dello Stato si procederà con l'iscrizione dell'entrata spesa vincolata sul bilancio regionale;

su proposta dell'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento innovazione e agenda digitale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare quale primo Progetto Bandiera per la Valle d'Aosta il "Potenziamento della capacità digitale della pubblica amministrazione regionale" per un importo presunto di spesa pari a euro 6 milioni;
2. di approvare in linea tecnica e ai fini della prosecuzione delle interlocuzioni con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'allegata scheda di Progetto bandiera "Potenziamento della capacità digitale della pubblica amministrazione regionale";
3. di stabilire che la competenza per l'attuazione del progetto e per la sua realizzazione sia in capo alla Struttura semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale in collaborazione con i Dipartimenti programmazione, risorse idriche e territorio e innovazione e agenda digitale per gli aspetti relativi rispettivamente alla gestione dei dati territoriali e alla digitalizzazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione, essendo il finanziamento del progetto previsto a valere sul PNRR.

§



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

SCHEDA TECNICA PROGETTO BANDIERA

COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BANDIERA "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE"

A. DATI IDENTIFICATIVI DI PROGETTO

<i>Titolo Progetto bandiera</i>	Potenziamento della capacità digitale della pubblica amministrazione regionale
<i>Amministrazione proponente</i>	Regione autonoma Valle d'Aosta
<i>Partner coinvolti</i>	nessuno
<i>Riferimento al PNRR</i>	Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
	Componente 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
	Investimento 1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale
	Regione autonoma Valle d'Aosta
<i>Descrizione delle attività</i>	<p>1) <u>Identificazione e adozione delle piattaforme abilitanti</u>, attraverso una evoluzione delle infrastrutture tecnologiche del Data center unico regionale (classificato in categoria A da parte di Agid) e, ove necessario, di ulteriori infrastrutture, che oltre a gestire l'attuale patrimonio informativo, permettano la scalabilità verso nuove tipologie di fonti informative (es. sensori, Big Data, ecc.). In particolare si tratta principalmente di investimenti in infrastrutture tecnologiche (apparati hardware, sistemi software, attività progettuali collegate, dotazioni delle postazioni di lavoro) che mettano a disposizione dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali la possibilità di virtualizzare le postazioni di lavoro (e le relative applicazioni) e di fare evolvere i servizi telefonici verso una logica di "unified communication". Tale approccio permette inoltre una migliore integrazione e fruizione in mobilità degli strumenti di lavoro esistenti e delle risorse informative aziendali e può consentire una riduzione dei costi di gestione del parco dei beni informatici e dei costi collegati ad altri ambiti quali la logistica delle sedi pubbliche e il building management, per un importo di euro 2.000.000;</p> <p>2021: 50.000,00</p> <p>2022: 300.000,00</p> <p>2023: 700.000,00</p> <p>2024: 500.000,00</p> <p>2025: 450.000,00</p> <p><u>Modalità di realizzazione</u>: tramite ricorso a società in house / ricorso alle centrali uniche di committenza regionali.</p>



Investimento PNRR: M1C1_1.7.2

Partecipazione a bandi e manifestazioni di interesse pubblicati dalle amministrazioni titolari dell'investimento di riferimento: No.

- 2) Sviluppo dell'infrastruttura regionale per l'analisi dei dati attraverso il ricorso all'Internet of Things (IOT) e ai Big Data e la valorizzazione ed estensione del Datacenter Unico Regionale (DCUR), sia relativamente al potenziamento delle capacità elaborative esistenti, anche in ottica Big Data, sia relativamente all'introduzione di alcune tecnologie di frontiera (blockchain, AI, IoT, edge computing), al fine di supportare l'elaborazione massiva di grandi quantità di dati e di immagini (sia ambientali/territoriali sia connesse alle gestione dei contratti pubblici), la loro correlazione e messa a disposizione tramite banche dati "open" fruibili da altre amministrazioni o dati enti/ soggetti privati e le infrastrutture , per un importo di euro 2.000.000;

2021: 50.000,00

2022: 300.000,00

2023: 550.000,00

2024: 650.000,00

2025: 450.000,00

Modalità di realizzazione: tramite ricorso a società in house / ricorso alle centrali uniche di committenza regionali.

Investimento PNRR: M1C1_1.7.2

Partecipazione a bandi e manifestazioni di interesse pubblicati dalle amministrazioni titolari dell'investimento di riferimento: No

- 3) definizione di un modello di erogazione dei servizi e la sua implementazione sul sistema informativo regionale e on board dei procedimenti sulla piattaforma, che servirà sia per la messa on line dei servizi attualmente non digitalizzati, sia per l'evoluzione dei servizi già digitalizzati, per un importo di euro 2.000.000.

Il progetto prevede in particolare:

- a. lo sviluppo di una piattaforma unica per l'accesso ai servizi dell'Amministrazione per cittadini professionisti e imprese attraverso un'unica interfaccia internet specializzata per le varie tipologie di utenza che consenta l'accesso guidato a tutti i servizi della PAL, siano essi richieste di contributi, presentazione domande, richieste di autorizzazione etc.;
- b. la digitalizzazione delle procedure amministrative interne in ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa nazionale e in accordo con le linee guida recentemente pubblicate da AGID. La



Regione ha già adottato diverse misure volte, da un lato, alla digitalizzazione dei flussi documentali e delle relative procedure amministrative e dall'altro alla progressiva eliminazione della produzione di documenti in formato cartaceo. Il progetto intende affrontare le problematiche ancora aperte sul fronte della digitalizzazione delle procedure interne (validazione, approvazioni, visti, firme, avanzamenti, ritardi e accessi). Altro obiettivo è quello di giungere al completamento della fase finale di gestione del documento digitale, vale a dire l'invio in conservazione. Il progetto si prefigge di completare e migliorare l'iter di digitalizzazione delle procedure amministrative interne alla Pubblica Amministrazione regionale oltre che la cultura del documento digitale.

2021: 50.000,00

2022: 400.000,00

2023: 400.000,00

2024: 400.000,00

2025: 400.000,00

2026: 350.000,00

Modalità di realizzazione: tramite ricorso a società in house / ricorso alle centrali uniche di committenza regionali.

Investimento PNRR: M1C1_1.7.2

Partecipazione a bandi e manifestazioni di interesse pubblicati dalle amministrazioni titolari dell'investimento di riferimento: No